

17 maggio 2024

Numero 18 - 2024



Mercoledì 22 il Rome Investment Forum di FeBAF

Un esame preliminare del nuovo Patto di Stabilità e Crescita (PSC) in Europa e un “*check up*” dopo metà percorso del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) in Italia. Il tutto, a due settimane dalle elezioni che daranno vita al nuovo europarlamento. Sono i temi principali attesi al Rome Investment Forum di FeBAF, che si terrà il 22 maggio mattina alle Scuderie di Palazzo Altieri.



Il Forum, che spegne quest’anno le sue prime dieci candeline, sarà l’occasione per approfondire il ruolo del settore finanziario italiano di fronte alle sfide dello sviluppo sostenibile e dell’innovazione che assumono sempre più una dimensione almeno continentale. Insieme alla relazione del Presidente di FeBAF, **Fabio Cerchiai**, sono previsti il videomessaggio da Bruxelles di **Paolo Gentiloni** (Commissario europeo all’Economia) e l’intervento di **Raffaele Fitto** (Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR). A seguire, è in programma una tavola rotonda tra i Presidenti di ABI, ANIA e AIFI, rispettivamente **Antonio Patuelli**, **Maria Bianca Farina** e **Innocenzo Cipolletta**. I “*numeri uno*” delle tre associazioni discuteranno, in particolare, delle priorità del settore finanziario italiano in vista della prossima legislatura europea. Nell’ambito del Forum, non potranno mancare

riferimenti al rapporto **Letta** sul mercato unico e all'atteso lavoro di **Mario Draghi** sulla competitività europea. Nel dibattito non mancheranno valutazioni sulle ultime proposte, emerse in sede europea, relative ai possibili sviluppi dell'Unione dei mercati dei capitali. Per registrarsi è necessario inviare una richiesta a events@febaf.it entro lunedì 20 maggio.

Assicurazioni UE: rischi stabili e su livelli medi

I rischi nel settore assicurativo europeo sono stabili e nel complesso si attestano su livelli medi, con “sacche di vulnerabilità” derivanti da un clima di incertezza generale e dai rischi potenziali nel settore immobiliare. È questa la conclusione cui arriva il [rapporto sui rischi](#) (*Insurance Risk Dashboard*) pubblicato il 14 maggio dall'Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali (EIOPA).



Per quanto riguarda i rischi *macro*, sebbene alcuni indicatori previsionali si siano attenuati e segnalino sviluppi positivi, la crescita del PIL - è indicato nel rapporto - rimane relativamente bassa rispetto agli *standard* storici. I rischi di credito sono, dunque, stabili a seguito di una leggera diminuzione degli *spread* sui *credit default swaps* ma “richiedono un attento monitoraggio poiché gli assicuratori mantengono un'elevata esposizione alle obbligazioni sovrane e societarie”, scrive l'autorità di settore. I rischi di mercato, invece, pongono sfide guidate dalla volatilità del mercato e dal calo dei prezzi degli immobili commerciali nella prima metà del 2023. Per quanto attiene ai rischi di liquidità e di finanziamento, questi rimangono stabili ad un livello medio, “ma i tassi di estinzione anticipata sono aumentati alla fine dello scorso anno e vengono attentamente monitorati”. Per quanto riguarda i rischi assicurativi, la crescita dei premi è stata “positiva sia per il segmento vita che per quello non vita”, e si è verificato un “leggero deterioramento del rapporto di sinistralità”, ha dichiarato EIOPA. Infine, secondo il regolatore europeo i rischi legati ai fattori ESG (ambiente, sociale e *governance*) rimangono stabili, senza segnali di cambiamenti rilevanti negli indicatori.

Promosse le strategie ESG dei fondi, il report AIFI

Il mercato del *private capital* si mostra consapevole delle sfide della sostenibilità e sta progressivamente maturando sia a livello di *policy* interne, sia nel rapporto con le imprese. È il

giudizio positivo contenuto nel rapporto "[Private capital e sostenibilità, prassi di mercato ed evoluzioni attese](#)" realizzato da AIFI e presentato il 13 maggio scorso. Dall'analisi - che ha coinvolto 59 gestori, in larga parte di origine domestica - emerge un'ampia applicazione delle pratiche ESG (che tengono conto dei fattori ambientali, sociali e di *governance*), con il 98% dei fondi che si è dotato di una strategia specifica e l'85% che integra i fattori di sostenibilità in tutte le fasi di investimento.



Maggiore enfasi viene riservata all'aspetto ambientale. In ambito sociale invece ci sono ancora spazi di miglioramento, anche con riferimento alle politiche di genere. Oltre la metà dei fondi alternativi già monitora emissioni di CO2 e consumo di energia delle imprese in portafoglio e di quelle *target* e, dei rimanenti, molti hanno dichiarato di voler avviare questa pratica. Per quanto riguarda la "G" di *governance*, tanto all'interno dei fondi che nei confronti delle imprese in portafoglio, emerge come elemento critico l'adozione di un Modello Organizzativo 231 (insieme di protocolli che regolano e definiscono la struttura aziendale e la gestione dei suoi processi sensibili). Grande attenzione, infine, anche per *policy* su anticorruzione, *privacy*, sicurezza dei dipendenti e *cybersecurity*.

In brief

L'intelligenza artificiale (IA) porta possibile benefici ma anche potenziali rischi sistemici. E' un'[analisi](#) in chiaroscuro quella pubblicata il 15 maggio dalla BCE sui benefici e i rischi dell'uso dell'IA per la stabilità finanziaria. Andrebbero prese in considerazione "iniziative regolamentari se dovessero emergere fallimenti di mercato che non possono essere gestiti nell'attuale quadro prudenziale", conclude Francoforte.

SAVE THE DATE

22 MAGGIO

SCUDERIE DI PALAZZO ALTIERI
VIA SANTO STEFANO DEL CACCO 1 ROMA
ORE 10.00

ROME INVESTMENT FORUM 2024

IL RUOLO DEL SETTORE FINANZIARIO ITALIANO
PER LA CRESCITA SOSTENIBILE DI FRONTE ALLE
SFIDE EUROPEE



Fabio Cerchiai
Presidente FeBAF



Raffaele Fitto
Ministro per gli Affari Europei, il Sud,
le Politiche di Coesione e il PNRR



Paolo Gentiloni
Commissario europeo
all'Economia



Innocenzo Cipolletta
Presidente AIFI



Maria Bianca Farina
Presidente ANIA



Antonio Patuelli
Presidente ABI



Consulta il programma

Lettera f è una testata settimanale elettronica della FeBAF inviata alle associate FeBAF e a chi ne fa richiesta attraverso www.febaf.it. Per formulare commenti, se si desidera non riceverla più o cambiare l'indirizzo e-mail al quale viene inviata [cliccare qui](#). Iscrizione n. 199/2013 del 30 luglio 2013 presso il Tribunale civile di Roma. Direttore responsabile: Gianfrancesco Rizzuti.

Inviato con 

[Unsubscribe](#) | [Disiscriviti](#)